



SINTESI DELLE MISURE DECRETO LEGGE 115/2022 “AIUTI BIS”

INTERVENTI A FAVORE DI LAVORATRICI/TORI E PENSIONATE/I

Decontribuzione per i lavoratori dipendenti

Per il secondo semestre 2022, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, introdotto in via eccezionale, per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, dall'ultima legge di bilancio, già fissato allo 0,8%, è incrementato al 2%. L'agevolazione, che non è riconosciuta per i rapporti di lavoro domestico, spetta a condizione che la retribuzione imponibile non superi 2.692 euro al mese (35mila euro annui). Nessuna conseguenza sulle prestazioni pensionistiche, la cui aliquota di computo, considerata l'eccezionalità della misura, resta immutata.

Welfare aziendale

Per il periodo d'imposta 2022, l'esenzione dei fringe benefit assegnati ai lavoratori dipendenti, nuovo plafond complessivo di 600 euro che non concorre a formare il reddito, vengono ora incluse, in aggiunta al valore dei beni ceduti e dei servizi prestati anche le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Estensione a ulteriori categorie di lavoratori dell'indennità una tantum – 200 euro

L'indennità una tantum di 200 euro per i lavoratori dipendenti introdotta dall'art. 31 del Decreto Aiuti, è riconosciuta anche ai lavoratori con rapporto di lavoro in essere nel mese di luglio 2022 e che fino alla data di entrata in vigore del Decreto Aiuti non hanno beneficiato dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti di cui alla Legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 121, L. n. 234/2021), poiché interessati da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'INPS;. L'indennità sarà riconosciuta dal datore di lavoro nella retribuzione erogata a ottobre 2022, dietro specifica dichiarazione del lavoratore in merito alla circostanza di non aver già fruito dell'una tantum e di essere stato interessato da eventi coperti solo figurativamente. L'indennità prevista dall'art. 32, comma 1, del Decreto Aiuti è estesa in favore dei soggetti beneficiari di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione con decorrenza entro il 1° luglio 2022 (anziché entro il 30 giugno 2022); inoltre, l'indennità di 200 euro di cui all'art. 32, comma 12, del Decreto Aiuti è riconosciuta anche in favore dei collaboratori sportivi (che siano stati, in particolare, beneficiari di almeno una delle indennità previste: dall'art. 96 del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020; dall'art. 98 del D.L. n. 34/2020, convertito in L. n. 77/2020; dall'art. 12 del D.L. 104/2020, convertito in L. n. 126/2020; dall'art. 17, comma 1, e 17 bis, comma 3, del D.L. n. 137/2020, convertito in L. n. 176/2020, dall'art. 10, commi 10-15, del D.L. n. 41/2021, convertito in L. n. 69/2021; dall'art. 44 del D.L. n. 73/2021, convertito in L. n. 106/2021). Il bonus è esteso ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca con reddito 2021 non superiore a 35mila euro, ai quali sarà erogato dall'Inps a domanda.

Una tantum ai lavoratori autonomi

Incrementata di 100 milioni di euro la dotazione 2022 del fondo istituito per riconoscere un'indennità una tantum ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps o alle altre forme obbligatorie di previdenza e assistenza, con reddito complessivo 2021 non superiore all'importo che sarà fissato con decreto interministeriale. Il provvedimento dovrà definire anche i criteri e le modalità per la corresponsione dell'indennità e i relativi criteri di ripartizione.

Rivalutazione delle pensioni

Interventi per contrastare gli effetti negativi dell'inflazione e sostenere il potere di acquisto delle pensioni: il conguaglio per il calcolo della perequazione (articolo 24, comma 5, legge 41/1986) per l'anno 2021 è **anticipato al 1° novembre 2022**; per ciascuna delle mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2022 (tredicesima inclusa), qualora il trattamento pensionistico mensile non superi complessivamente 2.692 euro, è riconosciuto in via transitoria **un incremento di due punti percentuali** della rivalutazione decorrente dal 1° gennaio 2023, calcolato con le modalità stabilite dalla legge di bilancio 2020 (articolo 1, comma 478, legge 160/2019). Tale ultimo incremento non rileva, per l'anno in corso, ai fini del superamento dei limiti reddituali fissati per il riconoscimento di prestazioni collegate al reddito.

INTERVENTO AIUTO AUMENTI ENERGETICI – CITTADINI E IMPRESE

Bonus sociale energia elettrica e gas

Confermato anche per il quarto trimestre del 2022, le agevolazioni sulle tariffe per l'energia elettrica a favore dei clienti domestici economicamente svantaggiati o in gravi condizioni di salute, nonché della compensazione per la fornitura di gas naturale già riconosciuta per il secondo trimestre dal "decreto Energia" e per il terzo dal "decreto Aiuti" ai titolari di valore Isee non superiore a 12mila euro. L'Arera, dovrà rideterminare l'entità del trattamento di vantaggio, con l'obiettivo di contenere, rispetto al trimestre precedente, la variazione di spesa dei clienti agevolati.

Bollette del gas: tutela dei clienti vulnerabili

Dal 1° gennaio 2023, tariffe del gas naturale agevolate per i "clienti vulnerabili" categoria nella quale sono ora ricompresi i clienti civili: che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate che hanno disabilità (articolo 3, legge 104/1992); le cui utenze sono ubicate nelle isole minori non interconnesse o in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi; di età superiore ai 75 anni.

Luce e gas: stop alle modifiche unilaterali del contratto

Per bloccare gli aumenti delle bollette di luce e gas, è sospesa, fino al 30 aprile 2023, l'efficacia di eventuali clausole contrattuali che consentono all'impresa fornitrice di modificare unilateralmente il prezzo, anche nel caso in cui sia riconosciuto il diritto di recesso. Lo stop riguarda anche i preavvisi già comunicati, a meno che le modifiche si siano già perfezionate.

Settore elettrico, oneri generali

Esteso al quarto trimestre 2022 l'azzeramento degli oneri generali di sistema elettrico per tutti i contribuenti, sia le utenze domestiche e quelle non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW, sia le utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico. Settore del gas, Iva e oneri generali

Proseguirà per tutto l'anno l'applicazione dell'aliquota Iva del 5% alle somministrazioni

di gas metano. La tassazione agevolata riguarderà anche le fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, tenendo presente che, in caso di contabilizzazione basata su consumi stimati, l'aliquota ridotta vale pure per la differenza derivante dagli importi ricalcolati sui consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, a quei tre mesi. Inoltre, per lo stesso quarto trimestre 2022, l'Arera, in riferimento agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale, dovrà mantenere inalterate le aliquote in vigore nel terzo trimestre.

Bonus energia elettrica e gas alle imprese – dettagli parziali -

Definita a favore delle imprese, una nuova tornata di contributi straordinari, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Nel dettaglio:

- **alle imprese “energivore”** i cui costi per kWh della componente energia elettrica hanno subito un incremento superiore al 30% rispetto allo stesso periodo del 2019, spetta un bonus pari al 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nel terzo trimestre 2022
- **alle imprese “gasivore”**, spetta un bonus pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas, consumato nel terzo trimestre 2022,
- **alle imprese “non energivore”** dotate di contatori di potenza pari almeno a 16,5 kW, spetta un bonus pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica utilizzata nel terzo trimestre 2022.
- **alle imprese “non gasivore”** spetta un bonus pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas, consumato nel terzo trimestre 2022, per usi energetici diversi da quelli termoelettrici.

Bonus carburanti in agricoltura e pesca

Esteso agli acquisti effettuati nel terzo trimestre 2022 il credito d'imposta per il gasolio e la benzina utilizzati come carburante dalle imprese agricole e della pesca per la trazione dei mezzi impiegati nell'esercizio delle loro attività. Il bonus è pari al 20% di quanto speso nei mesi di luglio, agosto e settembre 2022, al netto dell'Iva.

Accisa e Iva su carburanti

Confermate fino al 20 settembre 2022 le misure adottate, per contenere i prezzi alla pompa di benzina, gasolio e Gpl. Le aliquote di accisa sono fissate: a 478,40 euro per mille litri (benzina); 367,40 euro per mille litri (oli da gas o gasolio usato come carburante); 182,61 euro per mille chilogrammi (gas di petrolio liquefatti usati come carburanti); zero euro per metro cubo (gas naturale usato per autotrazione). Fino a quella stessa data, inoltre, al gas naturale usato per autotrazione si applica l'aliquota Iva del 5%.

Per la corretta applicazione delle riduzioni, gli esercenti i depositi commerciali di prodotti energetici assoggettati ad accisa e gli esercenti gli impianti di distribuzione stradale di carburanti dovranno trasmettere entro il 7 ottobre 2022 al competente ufficio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, i dati relativi ai quantitativi di prodotti per cui vigono le riduzioni e gli azzeramenti d'accisa, giacenti nei serbatoi al 20 settembre; in caso di inadempimento o di comunicazione di dati incompleti o non veritieri, è prevista una sanzione amministrativa da 500 a 3mila euro. Inoltre, per prevenire manovre speculative derivanti dalla diminuzione delle accise e dell'Iva, il Garante per la sorveglianza dei prezzi potrà richiedere la collaborazione dei ministeri competenti per materia, di enti e di organismi (come Istat e Camere di commercio) nonché il supporto operativo della Guardia di finanza.

Contributi per i servizi di trasporto

Riconosciuto un contributo in funzione dell'incremento del costo sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 per l'acquisto di carburante destinato ai mezzi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, maritti-

mo o ferroviario, sottoposto a obbligo di servizio pubblico.

Istituito un ulteriore fondo, con dotazione di 15 milioni di euro, per riconoscere, agli operatori economici che erogano servizi di trasporto di persone su strada resi sulla base di autorizzazione ministeriale o rilasciata dalle regioni e dagli enti locali, un contributo fino al 20% della spesa sostenuta nel secondo quadrimestre 2022 per l'acquisto di carburante destinato ai mezzi adibiti al trasporto passeggeri e di categoria M2 o M3, a trazione alternativa a metano, gas naturale liquefatto, ibrida ovvero a motorizzazione termica e conformi almeno alla normativa euro V.

Contributo straordinario contro il caro bollette

Stretta sanzionatoria nei confronti delle imprese energetiche che non versano il contributo straordinario del 25% sugli extraprofiti introdotto dal “decreto Ucraina bis” niente **dimezzamento della sanzione** previsto per i versamenti effettuati con ritardo non superiore a 90 giorni e nessuna possibilità di avvalersi del **ravvedimento operoso**, in caso di omesso versamento, anche solo in parte, **dopo il 31 agosto 2022**, per quanto riguarda l'**acconto** scaduto lo scorso 30 giugno, e **dopo il 15 dicembre 2022**, per quanto riguarda il **saldo** con scadenza fissata per il prossimo 30 novembre. Anzi, per i versamenti omessi o effettuati dopo quelle date, la **sanzione** ordinaria del 30% sarà applicata in misura **doppia**. Previsti, inoltre, specifici piani di intervento di Agenzia delle entrate e Guardia di finanza per verificare la sussistenza dei presupposti per il pagamento del contributo e la corretta effettuazione dei relativi versamenti.

Interventi emergenza siccità - Imprese agricole danneggiate dalla siccità

Aiuti per le imprese agricole (comprese le cooperative che svolgono attività di produzione agricola) danneggiate dalla siccità eccezionale verificatasi dallo scorso mese di maggio e sprovviste di adeguata copertura assicurativa: possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva.

Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato. Stato di emergenza derivante da deficit idrico.

BONUS VARI

Bonus psicologi

Aumentate le risorse per il “bonus psicologi”, il contributo, fino a un massimo di 600 euro per persona, che il “decreto Milleproroghe”, considerato l'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica determinate dall'emergenza pandemica e dalla conseguente crisi socio-economica, ha introdotto per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia: agli iniziali 10 sono stati aggiunti altri 15 milioni di euro. La domanda di accesso può essere presentata fino al prossimo 24 ottobre attraverso il sito dell'Inps.

Bonus trasporti

Aumentata la dotazione, per l'anno 2022, del fondo finalizzato a riconoscere un contributo per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale o di trasporto ferroviario nazionale. Il buono, che spetta alle persone fisiche con reddito complessivo nell'anno 2021 non superiore a 35mila euro, è pari al 100% della spesa da sostenere e, comunque, non può oltrepassare l'importo di 60 euro. È personale, non cedibile, vale per l'acquisto di un solo abbonamento, non costituisce reddito imponibile e non rileva ai fini dell'Isee. Un decreto interministeriale dovrà fissare le modalità di presentazione delle domande di accesso al buono e quelle per la sua emissione.

Bonus Tv

Innalzato a 50 euro (dai precedenti 30) il contributo per l'acquisto di un apparecchio idoneo alla ricezione di programmi televisivi via satellite con i nuovi standard trasmissivi. Il bonus è riservato alle famiglie con Isee fino a 20mila euro ed è erogato sotto forma di sconto praticato dal venditore. Per ottenerlo, occorre presentare una richiesta al negoziante, dichiarando di essere residenti in Italia, di appartenere a un nucleo familiare di fascia Isee non superiore a 20mila euro e che nessun componente del nucleo ha già fruito del contributo.

Regioni ed enti territoriali

Misure straordinarie in favore degli enti locali Disposizioni urgenti in materia di eventi sismici Accelerazione delle procedure di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici e dei tetti di spesa farmaceutici Riparto risorse destinate alla copertura dei fabbisogni standard .

Disposizioni urgenti in materia di agevolazioni alle imprese, di investimenti in aree di interesse strategico e in materia di contratti pubblici.

Disposizioni in materia di procedura liquidatoria dell'amministrazione straordinaria di Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. Misure urgenti per il sostegno alla siderurgia Revisione prezzi Fondo complementare - Olimpiadi Milano-Cortina Disposizioni urgenti per il rifinanziamento di strumenti di sviluppo industriale del Ministero dello sviluppo economico Fondo Unico Nazionale Turismo Disposizioni in materia di intelligence in ambito cibernetico.

Il Decreto Legge contiene diversi interventi per settori diversi riproponendo in alcune misure la continuità con altre precedentemente attuate e intervenendo, su richiesta sindacale, a dare risposta a quei lavoratori che erano stati esclusi dai Decreti Legge precedenti. **Rimane un giudizio sostanzialmente negativo** in quanto sono poche le risorse destinate alle/ai lavoratrici/tori e alle/ai pensionate/ti in un Decreto che impegna diversi miliardi di euro.

Ribadiamo che le risorse ci sono e sono da recuperare da quelle realtà che hanno avuto e stanno avendo tutt'ora dei risultati economici straordinari in attività che sono direttamente coinvolte e responsabili degli aumenti dei costi di parecchi beni, aumenti che ricadono poi pesantemente sulla popolazione e sulle imprese; rispetto all'aumento di questi costi poi il Governo stanziava risorse ingenti in aiuti.

Brescia, 11 agosto 2022

CGIL



CAMERA
DEL LAVORO
DI BRESCIA

www.cgil.brescia.it

